



CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI ONCOLOGIA – AREA MEDICA E DELLE SPECIALITÀ MEDICHE.

PROVE D'ESAME

PROVA SCRITTA

PROVA SCRITTA N. 1

COLANGIOCARCINOMA

PROVA SCRITTA N. 2

HCC

PROVA SCRITTA N. 3

VESECICA

Prova Estratta: la prova scritta **n. 2, HCC.**

PROVA PRATICA

PROVA PRATICA N. 1

TAC (ALL. 1)

PROVA PRATICA N. 2

TAC (ALL. 2)

PROVA PRATICA N. 3

TAC (ALL. 3)

Prova Estratta: la prova pratica **n. 1, TAC (ALL. 1).**

VALUTAZIONE DEI TITOLI

COGNOME	NOME	TITOLI DI CARRIERA	TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO	PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI	CURRICULUM	TOTALE TITOLI
AGOSTARA	ALBERTO GIUSEPPE	0,000	0,000	0,300	0,040	0,340
AMATO	OTTAVIA	0,000	0,100	0,150	0,000	0,250
CERRI	SARA	0,000	0,000	0,180	0,090	0,270

PROVA ORALE

PROVA ORALE N. 1

MELANOMA

PROVA ORALE N. 2

PROSTATA

PROVA ORALE N. 3

ADIUVANTE MAMMELLA.

Prova Estratta: la prova orale **n. 1, MELANOMA.**

CRITERI DI VALUTAZIONE TITOLI

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO punti 3

- a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1.00;
- b) specializzazione in una disciplina affine, punti 0.50;
- c) specializzazione in altra disciplina, punti 0.25;
- d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50%
- e) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso, comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0.50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1.00;
- f) corso triennale in Omeopatia, Omotossicologia e discipline integrate punti 0,100;

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI punti 3

Per la valutazione delle pubblicazioni e dei titoli scientifici saranno applicati i criteri previsti dall'art. 11 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483.

In particolare, la valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza della rivista, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire,

all'eventuale collaborazione di più autori. Non possono essere valutate le pubblicazioni dalle quali non risulti l'apporto del candidato.

Inoltre la Commissione deve tenere conto, ai fini di una corretta valutazione:

- della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;
- del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo e divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità.

Saranno valutate esclusivamente le pubblicazioni edite a stampa e prodotte in originale o copia autenticata, ai sensi di legge.

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE punti 4

Per la valutazione del curriculum formativo e professionale viene richiamato l'art. 11 del citato D.P.R. n. 483, e pertanto sono valutate le attività professionali e di studio formalmente documentate, non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di

qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché agli incarichi di insegnamento conferiti da Enti Pubblici. In tale categoria rientra anche la partecipazione a congressi, convegni o seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica.

Nelle more dell'approvazione del regolamento ministeriale di cui all'art. 9 comma 8 del D.P.R. 10.12.1997 n. 484, in tema di criteri e modalità per la classificazione e valutazione dei corsi di aggiornamento - al quale espressamente rinvia il più volte citato art. 11 del D.P.R. 10.12.1997 n.483 - per la valutazione della partecipazione a congressi, convegni, seminari la Commissione decide, all'unanimità, di valutare i titoli in questione esclusivamente nell'ambito della valutazione complessiva del curriculum del candidato per l'impegno dimostrato oltre che per il potenziale arricchimento professionale e scientifico.

Nel curriculum sono valutate, altresì, la idoneità nazionale nella disciplina prevista dal pregresso ordinamento e l'attestato di formazione manageriale, disciplinato dal D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 484. Non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi.

Il punteggio attribuito dalla Commissione è globale ma deve essere adeguatamente motivato con riguardo ai singoli elementi documentali che hanno contribuito a determinarlo. La motivazione deve essere riportata nel verbale dei lavori della Commissione.

Saranno valutate esclusivamente le attività professionali e di studio prodotte in originale o copia autenticata, ai sensi di legge.

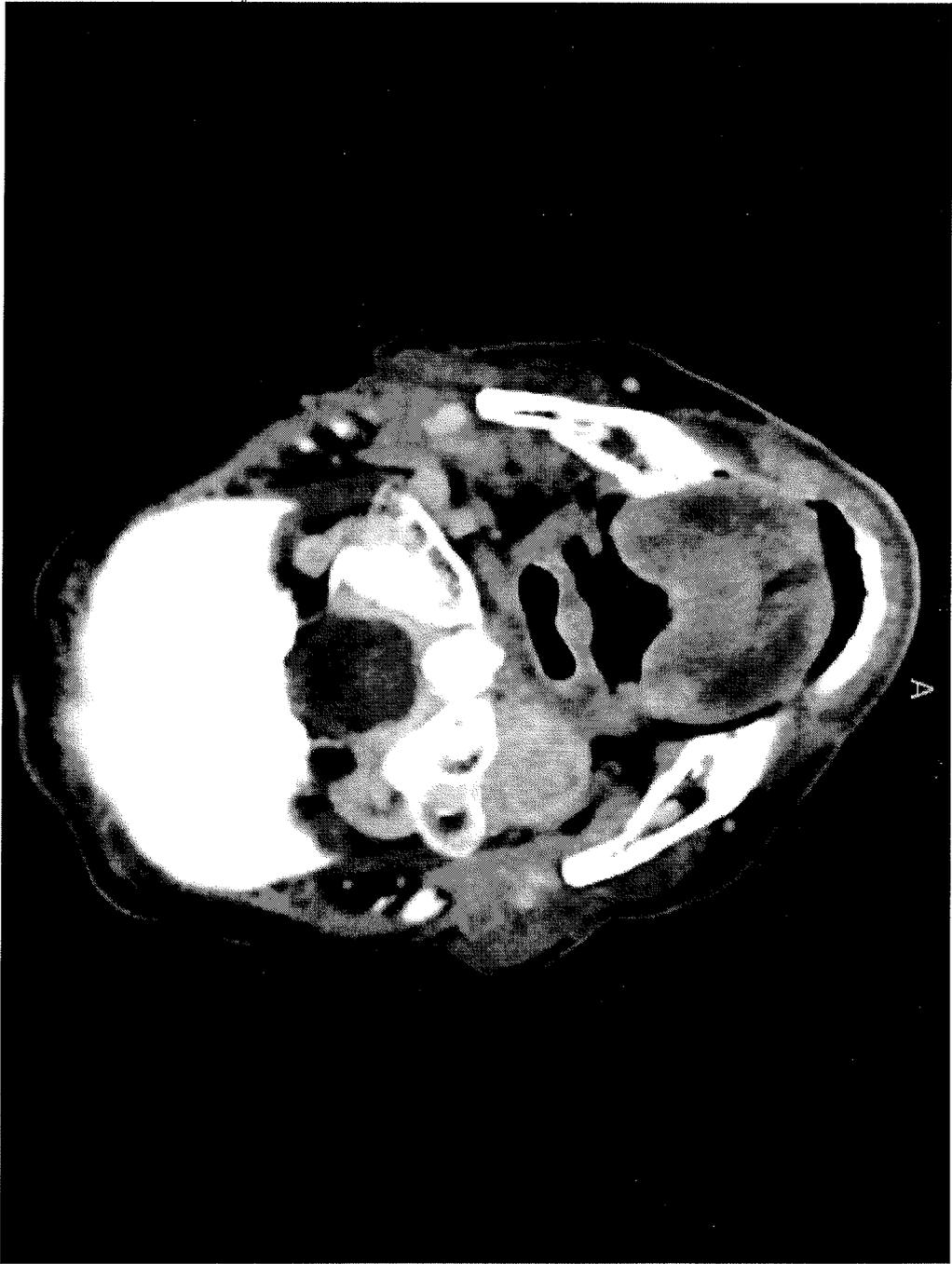
La Commissione dispone altresì di attribuire, in conformità con le disposizioni vigenti, i seguenti punteggi:

- ✓ Attività resa con rapporto di lavoro subordinato nella disciplina oggetto del concorso presso Strutture Private o IRCCS di Diritto Privato, punti 0,300/anno (se resa a tempo pieno);
- ✓ Attività resa con rapporto di lavoro non strutturato (libera professione/Co.Co.Co. etc.) nella disciplina oggetto del concorso presso Strutture Pubbliche, Strutture Private o IRCCS di Diritto Privato, punti 0,150/anno (se resa a tempo pieno);
- ✓ Master universitario di II livello: 0,100
- ✓ Partecipazione a Corsi, Convegni e Congressi:
 - in qualità di partecipante, punti 0,010/cad.
 - con superamento esame – crediti ECM, punti 0,020/cad.
 - in qualità di relatore/docente, punti 0,020/cad.

Handwritten signature and a circular stamp.

PROVA
ESTRATA

Handwritten signature.



PROVA PRATICA N. 1

PROVA PRATICA N. 2

65 d
68 d

2/



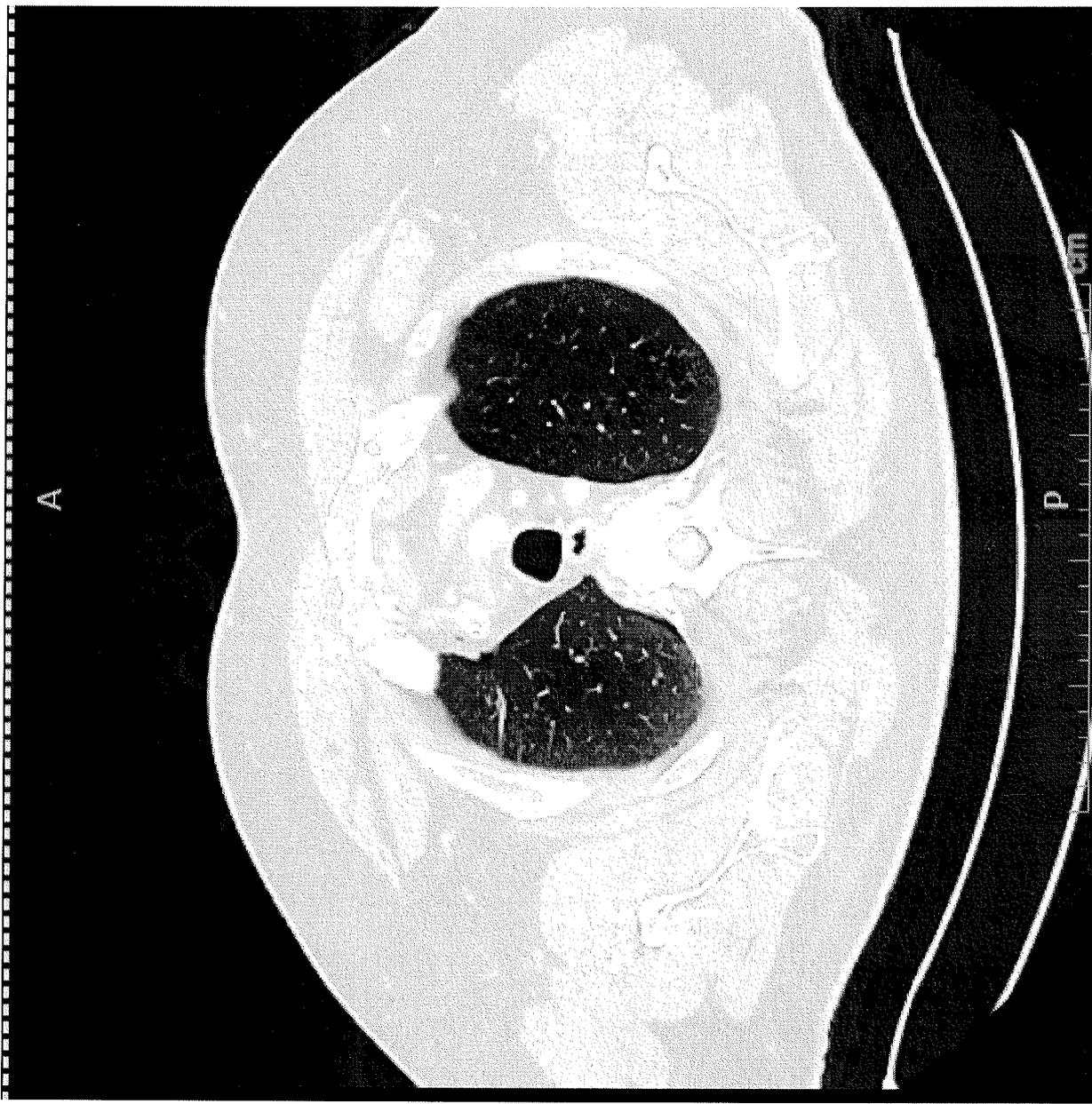
PROVA
NON
ESISTITA

2

PROVA PRATICA N.3

80-60

1/2



Prora non
estruttiva

B